

## IL GAZZETTINO

Sabato, 11 Novembre 2006

### LIRICA

MOGLIANO - L'attivissima associazione musicale moglianese ha festeggiato il venticinquennale della sua fondazione con uno splendido concerto lirico tenuto al teatro Astori con i vincitori del concorso internazionale di canto "Toti dal Monte ". A dare maggior rilievo alla manifestazione è valsa la presenza per la prima volta, al posto del tradizionale pianoforte, di una vera e propria orchestra, la collaudatissima Filarmonia Veneta "Gian Francesco Malipiero" diretta con mano sicura dal maestro Giampaolo Bisanti. Davvero buono il livello dei giovani cantanti fra cui sono emersi in particolare il baritono Dionisio Sourbis, greco di nascita ma residente ora a Castelfranco, vincitore assoluto l'altra sera anche del concorso "Corradetti" di Padova, in bella evidenza nell'aria di Ford dal "Falstaff" verdiano con cui debutterà il 5 dicembre a Treviso, nonché il tenore Francesco Landolfi che ha interpretato magistralmente soprattutto la difficile aria "Ah, la paterna mano" dal "Macbeth". Molto ammirato anche il giovane soprano Barbara Bargnesi, voce dotata di bel colore e di ottima tecnica messa in luce con brani di Mozart e di Bellini. Calorosi applausi hanno giustamente riscosso poi il soprano Maria Tomassi, anche lei con due belle pagine mozartiane, e il mezzosoprano Tullia Maria Mancinelli, ha reso con bravura in particolare l'aria "S'apre per te il mio cuore" dal "Sansone e Dalila" di Saint-Saëns. Ha completato decorosamente il quadro il tenore Massimo Cagnin quale Rodolfo nel famoso quartetto del terzo atto di "Bohème" assieme alla Tomassi (ottima Mimì), alla Bargnesi e a Sourbis quartetto bissato fra grandi applausi. Dal canto suo l'orchestra ha magistralmente eseguito le "ouvertures" della mozartiana "Clemenza di Tito" e del popolarissimo "Barbiere" rossiniano.

Paolo Accattatis